

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 febbraio 2017, n. 145

DGR n. 388/2016 e n. 2083/2016, POR PUGLIA 2014-2020 ed FSC 2014-2020 : Ammissione a finanziamento del progetto di “Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell’abitato di Bisceglie (BT)”. Beneficiario : Comune di Bisceglie.

L’Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente del Servizio Sistema Idrico Integrato e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l’altro, nell’attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al perseguimento delle pratiche irrigue per il riuso in agricoltura delle acque reflue provenienti dai depuratori civili e gestiti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato — Acquedotto Pugliese spa, attraverso l’attuazione delle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, nonché attraverso le azioni già intraprese con la scorsa programmazione comunitaria 2007/2013 di cui alla DGR n. 1774/2011 nell’ambito del PO FESR 2007/2013 — Azione 2.1.2 in attuazione dell’intervenuto Regolamento Regionale n. 8 del 18.4.2012 recante “*Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate*”;

Con la Legge regionale n. 27 del 21 ottobre 2008, concernente modifiche ed integrazioni alla L.R. 6 settembre 1999 n. 28, all’art. 1, è stato annoverato nella gestione del Servizio Idrico Integrato — costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque usate, l’affinamento delle acque reflue, laddove necessario a perseguire gli obiettivi di qualità stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque.

Con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale nel prendere atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, ha approvato il programma operativo nella versione definitiva POR Puglia FESR FSE 2014/2020 in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché, ha istituito i capitoli di spesa individuati con DGR n. 735/2015.

In particolare, l’Azione 6.4.3 “*Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate*” del suddetto programma, prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all’attuazione delle misure infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat dei siti Natura 2000, attraverso l’avvio all’esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate, attraverso:

1. Adeguamento degli impianti di depurazione/affinamento ad un livello di trattamento finalizzato al riutilizzo ai sensi del D.M. n. 185/03, ovvero, del Regolamento regionale n. 8/2012;
2. Interventi di collettamento delle acque reflue trattate alle reti di distribuzione e/o aree di recupero ambientale;
3. Interventi di accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale;
4. Interventi di rifunionalizzazione di reti irrigue esistenti ai sensi del Regolamento regionale n. 8/2012;

Ciò premesso, con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016, la Sezione Regionale scrivente ha invitato i Comuni, Provincie, Città Metropolitana, Consorzi di bonifica, ARIE e Enti Parco e soggetti gestori di aree naturali protette della

Regione Puglia a voler presentare manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR PUGLIA 2014 — 2020, secondo i criteri di selezione indicati nella informativa in parola.

La procedura di selezione suddetta stabilisce che a seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, la Sezione scrivente procederà all'istruttoria delle stesse per la definizione di un ordine di priorità degli interventi nel rispetto dei criteri indicati nella nota circolare, nonché, attiverà le successive procedure negoziali nel tavolo tecnico istituzionale tra Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche e Sezione Foreste, AIP, Soggetto Gestore del SII (AQP SPA) e soggetti interessati, finalizzate alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica e pertanto meritevoli di finanziamento nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili per la sottoazione 6.4.3 del P.O. FESR 2014-2020 ovvero delle eventuali ulteriori risorse finanziarie nazionali che dovessero rendersi disponibili allo scopo.

Alla suddetta procedura sono pervenute n. 72 manifestazioni di interesse le quale sono state istruite e discusse nei rispettivi tavoli tecnici istituzionali e convocati all'uopo e per i quali la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso apposito verbale tecnico, richiedendo, a seconda dei casi, la trasmissione di documentazione integrativa così come risulta agli atti e rappresentato sinteticamente nell'allegato 1 al verbale prot. 7042 del 7/12/16.

Per ogni singolo agglomerato interessato dalle manifestazioni di interesse, la Sezione Risorse Idriche ha richiesto al Soggetto Gestore del SII — AQP SPA l'analisi costi/benefici, nonché, la stima economica necessaria all'adeguamento del presidio depurativo interessato al D.M. 185/03 al fine di garantire un refluo idoneo agli utilizzi di riuso previsti dal R.R. n. 8/2012.

La selezione degli interventi da ammettere a finanziamento è stata operata nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2016, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, attraverso le successive procedure negoziali che si sono svolte tra Regione Puglia, AIP, Soggetto Gestore del SII (AQP SPA), Provincie, Comuni interessati e/o soggetto gestore delle reti di riuso e delle aree di recupero ambientale, necessarie ad individuare gli interventi in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica, oltre che attraverso i criteri tecnici stabiliti con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016.

Ciò premesso, con Deliberazione n. 2083 del 21/12/2016, la Giunta Regionale nell'approvare l'elenco degli interventi esclusi (n.8), ammessi con riserva (n. 54), ammessi a finanziamento (n. 10), nonché, l'elenco degli interventi di adeguamento dei presidi depurativi al D.M. n. 185/2003 ammessi a finanziamento, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi ammessi con riserva, potranno essere finanziati, a seguito della trasmissione della documentazione e delle prescrizioni richieste in sede di tavolo tecnico (Allegato 1 verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), nonché, della relativa progettazione definitiva, in ordine di arrivo cronologico, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'Azione 6.4.3. del POR PUGLIA 20142020 o delle altre risorse pubbliche che potrebbero rendersi disponibili nel corso del periodo di programmazione, fermo restando le valutazioni tecniche ed economiche delle proposte progettuali da parte della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;

Con nota pec del 11/05/2016, il Comune di Bisceglie (BT) ha manifestato l'interesse per la realizzazione del progetto riguardante il *“Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Bisceglie”*.

Con nota prot. n. 3549 del 15.06 2016, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in data 01 luglio 2016, ha convocato ed istituito il tavolo tecnico istituzionale le cui risultanze e prescrizioni, come risulta agli atti, sono state trasmesse con verbale prot. n. 4789 del 23/08/2016.

Con nota prot. n. 2693 del 23/01/2017, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Idriche al n. 790 del 30/01/2017, il Comune di Bisceglie nel riscontrare le prescrizioni tecniche impartite in sede di tavolo tecnico ed approvate con D.G.R. n. 2083/2016, ha trasmesso il progetto di *“Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell’abitato di Bisceglie”* per l’importo complessivo di € 5.250.000,00 la cui approvazione è avvenuta in sede di tavolo tecnico istituzione del 03/02/2017, convocato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche prot. n. 752 del 30/01/2017 e formalizzato dallo stesso con verbale prot. n. 974 del 06/02/2016.

Il progetto in parola, prevede in sintesi la realizzazione dell’ impianto di adduzione, accumulo e sollevamento dei reflui affinati ai sensi del D.M. n. 185/03 dal presidio depurativo di Bisceglie alle reti irrigue esistenti per fini agricoli, così come dettaglio nella proposta progettuale depositata agli atti.

L’analisi costi/benefici, ovvero, la stima economica necessaria all’adeguamento del presidio depurativo dell’agglomerato di Trani (BT) al D.M. 185/03 al fine di garantire un refluio idoneo agli utilizzi di riuso agricolo previsti dal R.R. n. 8/2012, demandata al Soggetto Gestore del SII — AQP SPA, ed acquisita agli atti, è risultata pari all’importo preliminare di € 2.507.476,40.

Sulla base di quanto sopra si propone alla Giunta Regionale di:

- Approvare ed ammettere a finanziamento il progetto di *“Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell’abitato di Bisceglie (BT)”* per l’importo complessivo di **€ 5.250.000,00** in favore del Soggetto Beneficiario Comune di Bisceglie, a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 — 2020 Linea 2.1 — PATTO PER LA PUGLIA, Delibera CIPE n. 25/2016;
- Approvare ed ammettere a finanziamento l’intervento di *“Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Bisceglie (BT)”* per l’intero importo preliminare di **€ 2.507.476,40**, in favore del Soggetto Gestore del SII — AQP SPA, di cui € 1.880.607,30 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 — 2020 - Misura 6.3.1 ed € 626.869,10 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell’art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 *“Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento”*;
- Dare mandato al Soggetto Beneficiario Comune di Bisceglie, nonché, ad AQP SPA, di concludere la redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonché, attivare tutte le procedure finalizzate all’acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, compreso le eventuali procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonché, produrre la documentazione richiesta dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016 di cui alla D.G.R. n. 2083/2016;
- Stabilire, altresì, che il Soggetto Beneficiario Comune di Bisceglie, prima dell’erogazione dell’anticipazione sulle quote di finanziamento, sarà chiamato a produrre in tempi definiti gli elaborati di propria competenza riguardanti il Piano di Gestione redatto ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012 (art. 5 ed allegato 7), i cui oneri per la redazione potranno essere quotati nell’ambito del quadro economico dell’intervento principale a valere sulle risorse di cui all’azione 6.4.1 dello stesso POR 2014-2020;

- Dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, di concerto col Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti contabili di variazione del Bilancio Regionale, nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili a seguito degli adempimenti di competenza che sono in corso da parte delle Sezioni Regionali, per l'attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 — 2020 Linea 2.1 — PATTO PER LA PUGLIA, Delibera CIPE n. 25/2016;
- Di dare mandato, infine, al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di dare seguito alle successive procedure contabili di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione, sulle risorse finanziarie annualmente disponibili, una volta concluse le procedure contabili riguardanti l'attuazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 — 2020, PATTO PER LA PUGLIA — Delibera CIPE n. 25/2016 con le modalità e nel rispetto dei criteri disciplinati con i provvedimenti che saranno adottati dalle Sezioni Regionali competenti per l'attuazione dello stesso programmi.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. N. 28/01 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore propone alla Giunta regionale l'adozione dei conseguenti atti finali, in quanto rientrano nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) e K) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Sistema Idrico Integrato, dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche;
- **Approvare ed ammettere a finanziamento** il progetto di progetto di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Bisceglie (BT)" per l'importo complessivo di **€ 5.250.000,00** in favore del Soggetto Beneficiario Comune di Bisceglie, a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 — 2020 Linea 2.1 — PATTO PER LA PUGLIA, Delibera CIPE n. 25/2016;
- **Approvare ammettere a finanziamento** l'intervento di "Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Bisceglie (BT)" per l'intero importo preliminare di **€ 2.507.476,40**, in favore del Soggetto Gestore del SII — AQP SPA, di cui € 1.880.607,30 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 — 2020 - Misura 6.3.1 ed € 626.869,10 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento";

- **Dare mandato** al Soggetto Beneficiario Comune di Bisceglie, nonché, ad AQP SPA, di concludere la redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonché, attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, compreso le eventuali procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonché, produrre la documentazione richiesta dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016 di cui alla D.G.R. n. 2083/2016;
- **Stabilire**, altresì, che il Soggetto Beneficiario Comune di Bisceglie, prima dell'erogazione dell'anticipazione sulle quote di finanziamento, sarà chiamato a produrre in tempi definiti gli elaborati di propria competenza riguardanti il Piano di Gestione redatto ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012 (art. 5 ed allegato 7), i cui oneri per la redazione potranno essere quotati nell'ambito del quadro economico dell'intervento principale a valere sulle risorse di cui all'azione 6.4.1 dello stesso POR 2014-2020;
- **Dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, di concerto col Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti contabili di variazione del Bilancio Regionale, nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili a seguito degli adempimenti di competenza che sono in corso da parte delle Sezioni Regionali, per l'attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 — 2020 Linea 2.1 — PATTO PER LA PUGLIA, Delibera CIPE n. 25/2016;
- **Di dare mandato**, infine, mandato, al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di dare seguito alle successive procedure contabili di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione, sulle risorse finanziarie annualmente disponibili, una volta concluse le procedure contabili riguardanti l'attuazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 — 2020, PATTO PER LA PUGLIA — Delibera CIPE n. 25/2016 con le modalità e nel rispetto dei criteri disciplinati con i provvedimenti che saranno adottati dalle Sezioni Regionali competenti per l'attuazione dello stesso programmi;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;

Di disporre la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano